

PROGETTO PENSIONE
PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO
DI TIPO ASSICURATIVO – FONDO PENSIONE (PIP)
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5037
Istituito in Italia
Soggetto istitutore: Intesa Sanpaolo Assicurazioni S.p.A.
(Gruppo Intesa Sanpaolo)



Via San Francesco d'Assisi n. 10, 10122 Torino
(sede legale)
Via Melchiorre Gioia, 22 - 20124 Milano
(sede operativa)



Numero Verde: 800.124.124



comunicazioni@pec.intesasanpaoloassicurazioni.com
servizioclienti@pec.intesasanpaoloassicurazioni.com



www.intesasanpaoloassicurazioni.com

Nota Informativa

depositata presso la COVIP il 30/03/2025

Modello ISPA-ENIVPSP - Ed. 03/2025

Intesa Sanpaolo Assicurazioni S.p.A. (di seguito, Intesa Sanpaolo Assicurazioni) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa

Chiuso al collocamento il 20.01.2017



Parte II ‘Le informazioni integrative’

Intesa Sanpaolo Assicurazioni S.p.A. (di seguito, Intesa Sanpaolo Assicurazioni) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa

Scheda ‘Le opzioni di investimento’ (in vigore dal 30/03/2025)

Che cosa si investe

Il finanziamento avviene mediante il versamento di contributi.

Se sei un lavoratore dipendente il finanziamento può avvenire mediante conferimento dei flussi di TFR (trattamento di fine rapporto) in maturazione. Se sei un lavoratore dipendente del settore privato puoi anche versare solo il TFR. Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi aggiuntivi** rispetto a quello che hai previsto.

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse di PROGETTO PENSIONE sono gestite direttamente da Eurizon Capital S.G.R. e Intesa Sanpaolo Assicurazioni, nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico.

In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa.

Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

PIP PROGETTO PENSIONE ti offre la possibilità di scegliere tra **6 comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte. Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- **l'orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Benchmark: è un parametro oggettivo di riferimento costituito da un indice o un insieme di indici comparabile, in termini di composizione e di rischio, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione del Fondo Interno. Tale indice, in quanto teorico, non è gravato da costi.

Derivati: strumenti finanziari il cui valore è basato sul valore di mercato di altri beni (azioni, indici, tassi, valute, ecc.), detti attività sottostanti.

Duration: espressa in anni, indica la variabilità del prezzo di un titolo obbligazionario in relazione al piano cedolare ed al tasso di interesse corrente sul mercato dei capitali. A parità di vita residua tra titoli obbligazionari, una duration più elevata esprime una variabilità maggiore del prezzo in relazione inversa all'andamento dei tassi di interesse.

Indicatore di rendimento: indice comparabile, in termini di composizione e di rischio, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione del Fondo e a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione.

Esposizione valutaria: investimenti diretti in valute diverse dall'Euro.

OICR: organismi di investimento collettivo del risparmio, in cui sono comprese le Società di gestione dei fondi comuni d'investimento e le SICAV. A seconda della natura dei titoli in cui il fondo investe e delle modalità di accesso o di uscita si possono individuare alcune macro-categorie di OICR, quali ad esempio i fondi comuni d'investimento (o fondi aperti mobiliari) e i fondi di fondi.

Rating o merito creditizio: indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. Le due principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari è rappresentato dal cosiddetto investment grade [pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's)].

Totale Expenses Ratio (TER): indicatore dei costi mediamente sostenuti durante l'anno, espresso come rapporto percentuale fra il totale degli oneri posti a carico del comparto (esclusi gli oneri di negoziazione e gli oneri fiscali) ed il patrimonio del medesimo alla fine di ciascun periodo considerato.

Turnover: indicatore del tasso di movimentazione del portafoglio che esprime la quota del portafoglio che nel periodo di riferimento è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento. L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno e il patrimonio medio gestito.

Unit trust: soggetto economico che investe in un portafoglio di titoli mobiliari (generalmente obbligazioni) che viene detenuto fino a scadenza.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Rendiconto** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.intesasanpaoloassicurazioni.com).
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I comparti. Caratteristiche

Gestione Separata EV PREVI

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** rivalutare il capitale rispondendo alle esigenze di un soggetto che è ormai prossimo alla pensione e sceglie un impiego dei contributi con garanzia di risultato al fine di garantire il proprio patrimonio.
- **Garanzia:** La rivalutazione annua della posizione individuale non può essere negativa.



AVVERTENZA: le caratteristiche della garanzia offerta possono variare nel tempo. Qualora vengano previste condizioni diverse dalle attuali, la società comunicherà agli aderenti interessati gli effetti conseguenti con riferimento alla posizione individuale maturata e ai versamenti futuri. In caso di introduzione di condizioni di minor favore, gli aderenti interessati hanno il diritto di trasferire la propria posizione individuale.

- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 - **Politica di gestione:** le politiche gestionali sono strettamente connesse alle regole contabili utilizzate per la determinazione del rendimento. In particolare, in base a tali regole, le attività presenti in portafoglio vengono contabilizzate al valore di carico, definito anche "costo storico" e, quando vendute o giunte a scadenza, al valore di realizzo o rimborso. Il rendimento non viene pertanto calcolato in base al valore di mercato delle attività, come generalmente avviene per altri strumenti di investimento, ma segue le regole proprie delle gestioni assicurative di questo tipo (Ramo I).
 - **Strumenti finanziari:** la Gestione Separata EV PREVI investe prevalentemente in titoli di Stato ed obbligazioni finanziarie ed industriali e, in misura minore, in strumenti azionari. La Compagnia si riserva inoltre la possibilità di utilizzare strumenti finanziari derivati, in coerenza con le caratteristiche della gestione separata ed in modo da non alterarne il profilo di rischio, con lo scopo sia di realizzare un'efficace gestione del portafoglio, sia di ridurre la rischiosità delle attività finanziarie.
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** emittenti pubblici e privati, nazionali ed esteri, con elevata affidabilità creditizia, collocati in via prevalente nell'area dell'Investment Grade (BBB-).
 - **Aree geografiche di investimento:** investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dei paesi sviluppati.
- **Obiettivo di rendimento:** tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni.

Fondo Interno EV Strategia 15

- **Categoria del comparto:** obbligazionario misto.
- **Finalità della gestione:** rivalutare il capitale rispondendo alle esigenze di un soggetto che è ormai prossimo alla pensione e sceglie un impiego dei contributi con garanzia di risultato al fine di garantire il proprio patrimonio.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** breve periodo (fino a 5 anni).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 - **Politica di gestione:** il comparto investe le risorse in strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria denominati in Euro e in valuta, rispettando i criteri ed i limiti indicati nel Documento sulla Politica di Investimento.

- Strumenti finanziari: il Fondo Interno investe prevalentemente in quote di OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio) armonizzati ovvero conformi alla Direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni, organizzati in forma di "Fondo Comune di Investimento", "Sicav" o "Unit Trust". Tali OICR sono promossi, istituiti o gestiti da Società di Gestione del risparmio appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo di cui la Compagnia fa parte o da Case terze.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: emittenti pubblici e privati con *rating* elevato (*investment grade*).
 - Aree geografiche di investimento: gli OICR azionari, diversificati per area geografica, contengono titoli azionari di emittenti aventi sede sociale o attività economica principale in determinate aree geografiche (in via prevalente Italia, Francia, Giappone, Europa, Stati Uniti d'America, Pacifico, Paesi emergenti) in cui sono anche quotate in Borsa o negoziate.
- **Benchmark**: Si riporta di seguito l'indicazione del benchmark del Fondo interno.

Indici che compongono il benchmark	Peso percentuale
JP Morgan Cash Euro 6 Month in Euro	20%
Citigroup Emu Government Bond (EGBI) 55% 1-10 years in Euro	55%
iBoxx Euro Corporates in Euro	10%
Morgan Stanley Capital International All Country World Total Return in Euro	15%

Fondo Interno EV Strategia 30

- **Categoria del comparto**: bilanciato
- **Finalità della gestione**: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la crescita del capitale conferito, accettando la variabilità dei risultati nel tempo e cogliendo le opportunità offerte dai mercati azionari, obbligazionari e monetari
- **Garanzia**: assente
- **Orizzonte temporale**: medio periodo (da 5 a 10 anni)
- **Politica di investimento**:
 - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 - Politica di gestione: il comparto investe le risorse in strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria denominati in Euro e in valuta, rispettando i criteri ed i limiti indicati nel Documento sulla Politica di Investimento.

- **Strumenti finanziari:** il Fondo Interno investe prevalentemente in quote di OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio) armonizzati ovvero conformi alla Direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni, organizzati in forma di "Fondo Comune di Investimento", "Sicav" o "Unit Trust". Tali OICR sono promossi, istituiti o gestiti da Società di Gestione del risparmio appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo di cui la Compagnia fa parte o da Case terze.
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** emittenti pubblici e privati con *rating* elevato (*investment grade*).
 - **Aree geografiche di investimento:** gli OICR azionari, diversificati per area geografica, contengono titoli azionari di emittenti aventi sede sociale o attività economica principale in determinate aree geografiche (in via prevalente Italia, Francia, Giappone, Europa, Stati Uniti d'America, Pacifico, Paesi emergenti) in cui sono anche quotate in Borsa o negoziate.
- **Benchmark:** il benchmark è un parametro oggettivo di riferimento costituito da un indice o un insieme di indici comparabile, in termini di composizione e di rischio, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione del Fondo interno. Tale indice, in quanto teorico, non è gravato da costi. Si riporta di seguito l'indicazione del benchmark del Fondo Interno.

Indici che compongono il benchmark	Peso percentuale
JP Morgan Cash Euro 6 Month in Euro	10%
Citigroup Emu Government Bond (EGBI) 55% 1-10 years in Euro	50%
iBoxx Euro Corporates in Euro	10%
Morgan Stanley Capital International All Country World Total Return in Euro	30%

Fondo Interno EV Strategia 40

- **Categoria del comparto:** bilanciato
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la crescita del capitale conferito, accettando la variabilità dei risultati nel tempo e cogliendo le opportunità offerte dai mercati azionari, obbligazionari e monetari
- **Garanzia:** assente
- **Orizzonte temporale:** medio periodo (da 5 a 10 anni)
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 - **Politica di gestione:** il comparto investe le risorse in strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria denominati in Euro e in valuta, rispettando i criteri ed i limiti indicati nel Documento sulla Politica di Investimento.

- **Strumenti finanziari:** il Fondo Interno investe prevalentemente in quote di OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio) armonizzati ovvero conformi alla Direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni, organizzati in forma di "Fondo Comune di Investimento", "Sicav" o "Unit Trust". Tali OICR sono promossi, istituiti o gestiti da Società di Gestione del risparmio appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo di cui la Compagnia fa parte o da Case terze.
- **Categorie di emittenti e settori industriali:** emittenti pubblici e privati con *rating* elevato (*investment grade*).
- **Aree geografiche di investimento:** gli OICR azionari, diversificati per area geografica, contengono titoli azionari di emittenti aventi sede sociale o attività economica principale in determinate aree geografiche (in via prevalente Italia, Francia, Giappone, Europa, Stati Uniti d'America, Pacifico, Paesi emergenti) in cui sono anche quotate in Borsa o negoziate.

Benchmark: Si riporta di seguito l'indicazione del benchmark del Fondo interno.

Indici che compongono il benchmark	Peso percentuale
JP Morgan Cash Euro 6 Month in Euro	20%
Citigroup Emu Government Bond (EGBI) 55% 1-10 years in Euro	30%
iBoxx Euro Corporates in Euro	10%
Morgan Stanley Capital International All Country World Total Return in Euro	40%

Fondo Interno EV Strategia 55

- **Categoria del comparto:** azionario
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che mira a rendimenti elevati, accettando una forte variabilità dei risultati nel tempo e cogliendo le opportunità offerte dai mercati azionari, obbligazionari e monetari.
- **Garanzia:** assente
- **Orizzonte temporale:** medio Lungo periodo (da 10 a 15 anni)
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 - **Politica di gestione:** il comparto investe le risorse in strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria denominati in Euro e in valuta, rispettando i criteri ed i limiti indicati nel Documento sulla Politica di Investimento.

- Strumenti finanziari: il Fondo Interno investe prevalentemente in quote di OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio) armonizzati ovvero conformi alla Direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni, organizzati in forma di "Fondo Comune di Investimento", "Sicav" o "Unit Trust". Tali OICR sono promossi, istituiti o gestiti da Società di Gestione del risparmio appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo di cui la Compagnia fa parte o da Case terze.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: emittenti pubblici e privati con *rating* elevato (*investment grade*).
 - Aree geografiche di investimento: gli OICR obbligazionari contengono prevalentemente titoli di debito emessi da Stati, organismi internazionali o Società private e sono differenziati in base alle caratteristiche delle obbligazioni e dei rispettivi emittenti. Gli OICR azionari, diversificati per area geografica, contengono titoli azionari di emittenti aventi sede sociale o attività economica principale in determinate aree geografiche (in via prevalente Italia, Francia, Giappone, Europa, Stati Uniti d'America, Pacifico, Paesi emergenti) in cui sono anche quotate in Borsa o negoziate.
- **Benchmark**: il benchmark è un parametro oggettivo di riferimento costituito da un indice o un insieme di indici comparabile, in termini di composizione e di rischio, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione del Fondo interno. Tale indice, in quanto teorico, non è gravato da costi. Si riporta di seguito l'indicazione del benchmark del Fondo interno.

Indici che compongono il benchmark	Peso percentuale
JP Morgan Cash Euro 6 Month in Euro	10%
Citigroup Emu Government Bond (EGBI) 55% 1-10 years in Euro	25%
iBoxx Euro Corporates in Euro	10%
Morgan Stanley Capital International All Country World Total Return in Euro	55%

Fondo Interno EV Strategia 70

- **Categoria del comparto**: azionario.
- **Finalità della gestione**: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che mira a rendimenti elevati, accettando una forte variabilità dei risultati nel tempo e cogliendo le opportunità offerte dai mercati azionari, obbligazionari e monetari.
- **Garanzia**: assente
- **Orizzonte temporale**: lungo periodo (oltre 15 anni)
- **Politica di investimento**:
 - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 - Politica di gestione: il comparto investe le risorse in strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria denominati in Euro e in valuta, rispettando i criteri ed i limiti indicati nel Documento sulla Politica di Investimento.

- Strumenti finanziari: il Fondo Interno investe prevalentemente in quote di OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio) armonizzati ovvero conformi alla Direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni, organizzati in forma di "Fondo Comune di Investimento", "Sicav" o "Unit Trust". Tali OICR sono promossi, istituiti o gestiti da Società di Gestione del risparmio appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo di cui la Compagnia fa parte o da Case terze.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: emittenti pubblici e privati con *rating* elevato (*investment grade*).
 - Aree geografiche di investimento: gli OICR azionari, diversificati per area geografica, contengono titoli azionari di emittenti aventi sede sociale o attività economica principale in determinate aree geografiche (in via prevalente Italia, Francia, Giappone, Europa, Stati Uniti d'America, Pacifico, Paesi emergenti) in cui sono anche quotate in Borsa o negoziate.
- **Benchmark**: il benchmark è un parametro oggettivo di riferimento costituito da un indice o un insieme di indici comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione del Fondo interno. Tale indice, in quanto teorico, non è gravato da costi. Si riporta di seguito l'indicazione del benchmark del Fondo interno.

Indici che compongono il benchmark	Peso percentuale
Citigroup Emu Government Bond (EGBI) 55% 1-10 years in Euro	30%
Morgan Stanley Capital International All Country World Total Return in Euro	70%

I comparti. Andamento del passato

Gestione Separata EV PREVI

Data di avvio dell'operatività della gestione	2 gennaio 2007
Patrimonio netto al 31.12.2024	749.855.669,00 euro

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il soggetto istitutore provvede alla gestione delle risorse.

La politica di investimento è rivolta principalmente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario ed è effettuata anche tenendo conto del criterio di determinazione dei rendimenti basato sulla valutazione delle attività al "costo storico".

La componente obbligazionaria viene investita principalmente in titoli denominati in euro emessi da Stati, organismi sovranazionali e società private con elevato merito di credito.

La componente azionaria viene investita principalmente in titoli di società residenti in Paesi appartenenti all'Unione Europea ed operanti in tutti i settori merceologici.

L'operatività in strumenti finanziari derivati può essere effettuata con finalità di copertura ovvero con finalità di gestione efficace del portafoglio. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità speculativa non è consentito.

Al fine di consentire un confronto dei dati storici di rendimento della Gestione Separata viene utilizzato, come **parametro di riferimento**, il tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2024.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)				87,49%
Titoli di Stato		65,56%		Titoli <i>corporate</i> (tutti quotati o <i>investment grade</i>)
Emittenti Governativi	65,41%	Sovranaz.	0,15%	
Azionario (Titoli di capitale)				2,01%
Liquidità (in % sul patrimonio)				10,50%
OICR⁽¹⁾				0,30%

⁽¹⁾ Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito e liquidità	97,99%
Italia	62,91%
Altri Paesi dell'Area euro	24,76%
Altri Paesi dell'Unione Europea	1,28%
Altro, inclusi derivati di copertura	9,04%
Titoli di capitale	2,01%
Italia	0,21%
Altri Paesi dell'Area euro	1,48%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,00%
Altro, inclusi derivati di copertura	0,32%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	10,50%
<i>Duration</i> media	9,53 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	1,07%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,21

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO

I dati storici di seguito rappresentati sono aggiornati al 31.12.2024.

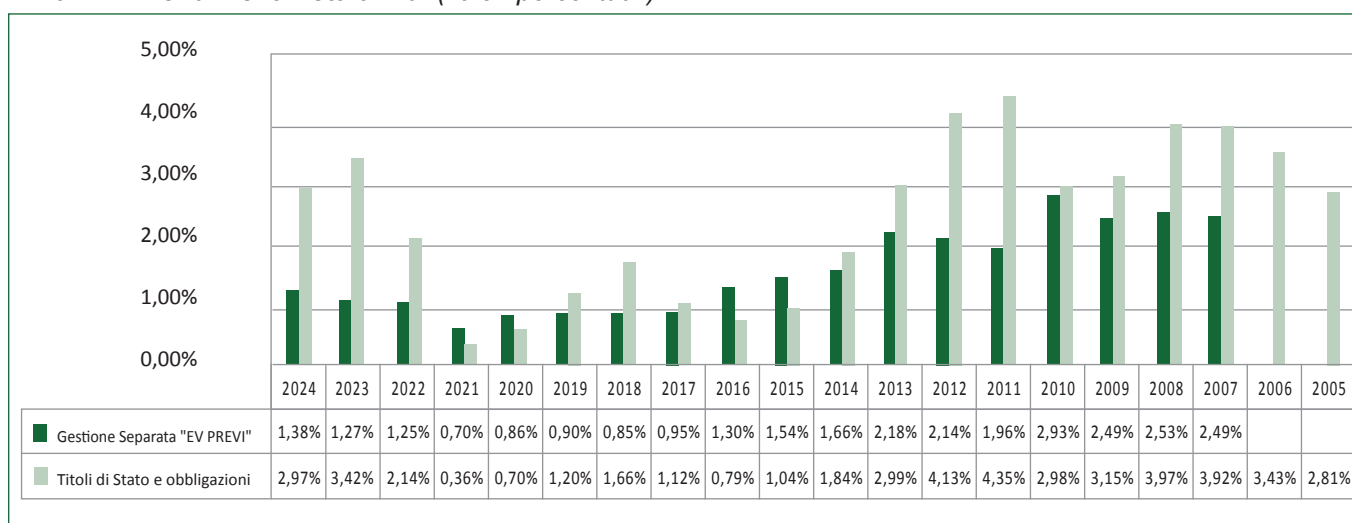
Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Si specifica che i dati di rendimento non includono i costi gravanti direttamente sull'Aderente e che la performance della Gestione Separata EV PREVI riflette oneri gravanti sul patrimonio e non contabilizzati nell'andamento dei titoli di Stato e delle obbligazioni.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Indicatore di rendimento: titoli di stato e obbligazioni



AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

TOTAL EXPENSES RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) della Gestione Separata EV PREVI, con l'eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria: per rendimento non retrocesso agli aderenti	1,50%	1,50%	1,50%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	-	-	-
TOTALE PARZIALE	1,50%	1,50%	1,50%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,15%	0,14%	0,13%
TOTALE GENERALE	1,65%	1,64%	1,63%



AVVERTENZA: il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Fondo Interno EV Strategia 15

Data di avvio dell'operatività della gestione	2 gennaio 2007
Patrimonio netto al 31.12.2024	3.813.323,19 euro

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il soggetto istitutore provvede alla gestione delle risorse.

Il Fondo interno adotta uno stile di gestione attiva che segue un processo di investimento di tipo "top down".

L'obiettivo della gestione del Fondo interno è quello di massimizzare il rendimento della gestione rispetto al benchmark, a seconda del profilo di rischio proprio del Fondo stesso.

La gestione dei rischi viene effettuata realizzando un'ampia diversificazione del portafoglio per mercati, settori e titoli. La politica di investimento è orientata alla ricerca di una ottimale combinazione tra rischio e rendimenti attesi tenendo conto dell'orizzonte temporale consigliato del Fondo interno. Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2024.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)				82,28%
Titoli di Stato		70,83%		Titoli <i>corporate</i> (tutti quotati o <i>investment grade</i>)
Emittenti Governativi	70,83%	Sovranaz.	0,00%	
Azionario (Titoli di capitale)				16,02%
Liquidità (in % sul patrimonio)				1,70%
OICR⁽¹⁾				46,07%

⁽¹⁾ Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito e liquidità	83,98%
Italia	16,78%
Altri Paesi dell'Area euro	62,81%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,61%
Altro, inclusi derivati di copertura	3,78%
Titoli di capitale	16,02%
Italia	0,02%
Altri Paesi dell'Area euro	0,56%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,09%
Altro, inclusi derivati di copertura	15,35%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1,70%
<i>Duration</i> media	4 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	14,21%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,03

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO

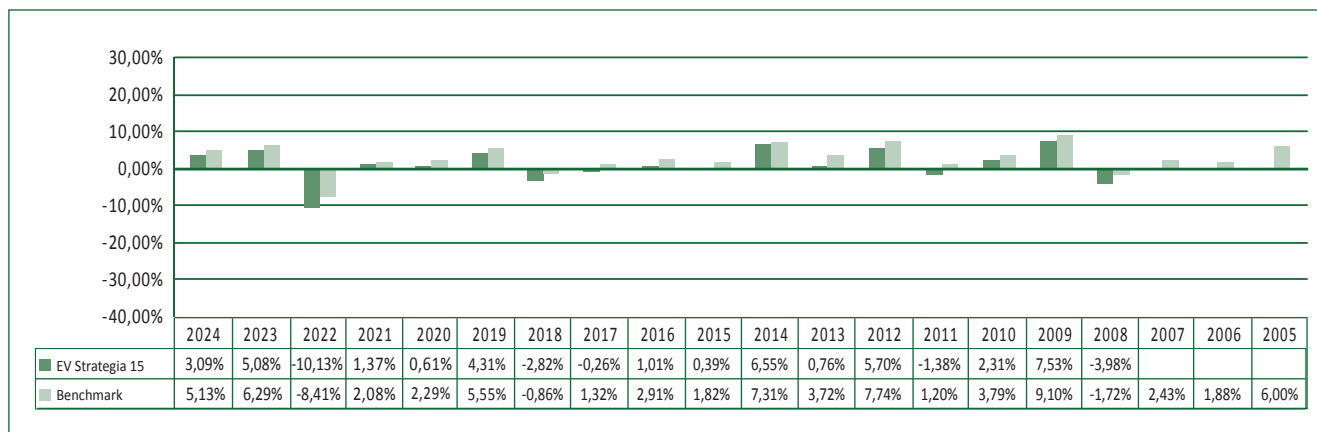
I dati storici di seguito rappresentati sono aggiornati al 31.12.2024.

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark:

- JP Morgan Cash Euro 6 Month in Euro. L'indice è rappresentativo delle performance degli eurodepositi a 6 mesi denominati in euro.
- Citigroup Emu Government Bond (EGBI) 1-10 years in Euro. L'indice è rappresentativo delle performance dei titoli di Stato, con vita residua compresa tra 1 e 10 anni, emessi dai Paesi appartenenti all'Unione Monetaria Europea.
- iBoxx Euro Corporates in Euro. L'indice è rappresentativo della performance di titoli obbligazionari, a tasso fisso e denominati in euro o in divise divenute euro, emessi da Società finanziarie e non-finanziarie (corporate bond), con rating Investment Grade (il rating minimo per qualificare un bond nell'ambito dell'Investment Grade è BBB- per le agenzie di rating Fitch o Standard&Poor's e Baa3 per Moody's) e vita residua superiore a 1 anno.
- Morgan Stanley Capital International All Country World Total Return in Euro. L'indice è rappresentativo della performance dei mercati azionari mondiali, inclusi i Paesi Emergenti.



AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

TOTAL EXPENSES RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Fondo interno, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	1,65%	1,68%	1,69%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,65%	1,68%	1,69%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	1,66%	1,69%	1,70%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,15%	0,15%	0,13%
TOTALE GENERALE	1,81%	1,84%	1,83%



AVVERTENZA: il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Fondo Interno EV Strategia 30

Data di avvio dell'operatività della gestione	2 gennaio 2007
Patrimonio netto al 31.12.2024	19.994.723,11 euro

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il soggetto istitutore provvede alla gestione delle risorse.

Il Fondo interno adotta uno stile di gestione attiva che segue un processo di investimento di tipo "top down".

L'obiettivo della gestione del Fondo interno è quello di massimizzare il rendimento della gestione rispetto al benchmark, a seconda del profilo di rischio proprio del Fondo stesso.

La gestione dei rischi viene effettuata realizzando un'ampia diversificazione del portafoglio per mercati, settori e titoli. La politica di investimento è orientata alla ricerca di una ottimale combinazione tra rischio e rendimenti attesi tenendo conto dell'orizzonte temporale consigliato del Fondo interno. Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2024.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)				67,68%
Titoli di Stato		67,68%	Titoli <i>corporate</i> (tutti quotati o <i>investment grade</i>)	10,00%
Emittenti Governativi	57,68%	Sovranaz.	0,00%	
Azionario (Titoli di capitale)				32,31%
Liquidità (in % sul patrimonio)				0,01%
OICR⁽¹⁾				32,06%

⁽¹⁾ Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito e liquidità	67,69%
Italia	13,14%
Altri Paesi dell'Area euro	48,76%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,54%
Altro, inclusi derivati di copertura	5,25%
Titoli di capitale	32,31%
Italia	0,15%
Altri Paesi dell'Area euro	2,49%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,48%
Altro, inclusi derivati di copertura	29,19%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,01%
<i>Duration</i> media	3,82 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	29,76%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,30

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO

I dati storici di seguito rappresentati sono aggiornati al 31.12.2024.

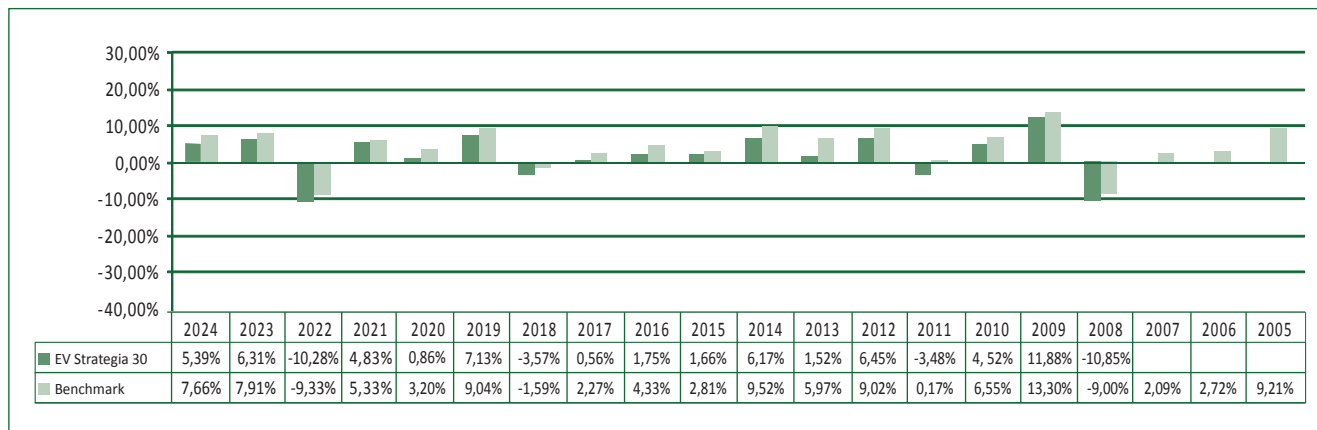
Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;

- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark:

- JP Morgan Cash Euro 6 Month in Euro. L'indice è rappresentativo delle performance degli eurodepositi a 6 mesi denominati in euro.
- Citigroup Emu Government Bond (EGBI) 1-10 years in Euro. L'indice è rappresentativo delle performance dei titoli di Stato, con vita residua compresa tra 1 e 10 anni, emessi dai Paesi appartenenti all'Unione Monetaria Europea.
- iBoxx Euro Corporates in Euro. L'indice è rappresentativo della performance di titoli obbligazionari, a tasso fisso e denominati in euro o in divise divenute euro, emessi da Società finanziarie e non-finanziarie (corporate bond), con rating Investment Grade (il rating minimo per qualificare un bond nell'ambito dell'Investment Grade è BBB- per le agenzie di rating Fitch o Standard&Poor's e Baa3 per Moody's) e vita residua superiore a 1 anno.
- Morgan Stanley Capital International All Country World Total Return in Euro. L'indice è rappresentativo della performance dei mercati azionari mondiali, inclusi i Paesi Emergenti.



AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

TOTAL EXPENSES RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Fondo Interno, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	1,90%	1,81%	1,91%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,90%	1,81%	1,91%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	1,91%	1,82%	1,92%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,10%	0,08%	0,07%
TOTALE GENERALE	2,01%	1,90%	1,99%



AVVERTENZA: il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Fondo Interno EV Strategia 40

Data di avvio dell'operatività della gestione	2 gennaio 2007
Patrimonio netto al 31.12.2024	33.458.055,97 euro

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il soggetto istitutore provvede alla gestione delle risorse.

Il Fondo interno adotta uno stile di gestione attiva che segue un processo di investimento di tipo "top down".

L'obiettivo della gestione del Fondo interno è quello di massimizzare il rendimento della gestione rispetto al benchmark, a seconda del profilo di rischio proprio del Fondo stesso.

La gestione dei rischi viene effettuata realizzando un'ampia diversificazione del portafoglio per mercati, settori e titoli. La politica di investimento è orientata alla ricerca di una ottimale combinazione tra rischio e rendimenti attesi tenendo conto dell'orizzonte temporale consigliato del Fondo interno.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2024.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)				57,56%	
Titoli di Stato		47,66%		Titoli <i>corporate</i> (tutti quotati o <i>investment grade</i>)	9,90%
Emittenti Governativi	47,66%	Sovranaz.	0,00%		
Azionario (Titoli di capitale)				41,80%	
Liquidità (in % sul patrimonio)				0,64%	
OICR ⁽¹⁾				31,57%	

⁽¹⁾ Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito e liquidità	58,20%
Italia	10,51%
Altri Paesi dell'Area euro	40,99%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,53%
Altro, inclusi derivati di copertura	6,17%
Titoli di capitale	41,80%
Italia	0,18%
Altri Paesi dell'Area Euro	3,02%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,57%
Altro, inclusi derivati di copertura	38,03%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,64%
<i>Duration</i> media	3,6 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	39,71%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,30

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO

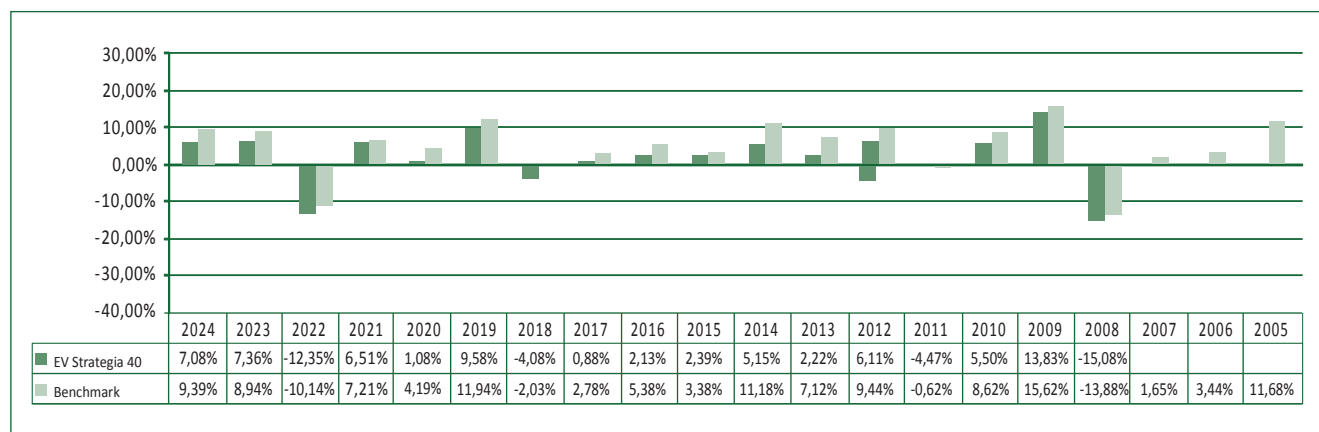
I dati storici di seguito rappresentati sono aggiornati al 31.12.2024.

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark:

- JP Morgan Cash Euro 6 Month in Euro. L'indice è rappresentativo delle performance degli eurodepositi a 6 mesi denominati in euro.
- Citigroup EMU Government Bond Index (EGBI) All Maturities in Euro. L'indice è rappresentativo delle performance dei titoli di Stato, con vita residua superiore all'anno, emessi dai Paesi appartenenti all'Unione Monetaria Europea.
- iBoxx Euro Corporates in Euro. L'indice è rappresentativo della performance di titoli obbligazionari, a tasso fisso e denominati in euro o in divise divenute euro, emessi da Società finanziarie e non-finanziarie (corporate bond), con rating Investment Grade (il rating minimo per qualificare un bond nell'ambito dell'Investment Grade è BBB- per le agenzie di rating Fitch o Standard&Poor's e Baa3 per Moody's) e vita residua superiore a 1 anno.
- Morgan Stanley Capital International All Country World Total Return in Euro. L'indice è rappresentativo della performance dei mercati azionari mondiali, inclusi i Paesi Emergenti.



AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

TOTAL EXPENSES RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Fondo interno, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

Total Expenses Ratio	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	2,20%	2,14%	2,12%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	2,20%	2,14%	2,12%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	2,21%	2,15%	2,13%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,13%	0,11%	0,09%
TOTALE GENERALE	2,34%	2,26%	2,22%



AVVERTENZA: il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Fondo Interno EV Strategia 55

Data di avvio dell'operatività della gestione	2 gennaio 2007
Patrimonio netto al 31.12.2024	64.311.387,75 euro

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il soggetto istitutore provvede alla gestione delle risorse.

Il Fondo interno adotta uno stile di gestione attiva che segue un processo di investimento di tipo "top down".

L'obiettivo della gestione del Fondo interno è quello di massimizzare il rendimento della gestione rispetto al benchmark, a seconda del profilo di rischio proprio del Fondo stesso.

La gestione dei rischi viene effettuata realizzando un'ampia diversificazione del portafoglio per mercati, settori e titoli. La politica di investimento è orientata alla ricerca di una ottimale combinazione tra rischio e rendimenti attesi tenendo conto dell'orizzonte temporale consigliato del Fondo interno.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2024.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)				41,96%
Titoli di Stato		32,52%		Titoli <i>corporate</i> (tutti quotati o <i>investment grade</i>)
Emittenti Governativi	32,52%	Sovranaz.	0,00%	
Azionario (Titoli di capitale)				58,04%
Liquidità (in % sul patrimonio)				0,00%
OICR⁽¹⁾				30,65%

⁽¹⁾ Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito e liquidità	41,96%
Italia	7,14%
Altri Paesi dell'Area euro	29,25%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,50%
Altro, inclusi derivati di copertura	5,07%
Titoli di capitale	58,04%
Italia	0,29%
Altri Paesi dell'Area euro	4,67%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,90%
Altro, inclusi derivati di copertura	52,18%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,00%
<i>Duration</i> media	2,5 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	54,59%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,04

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO

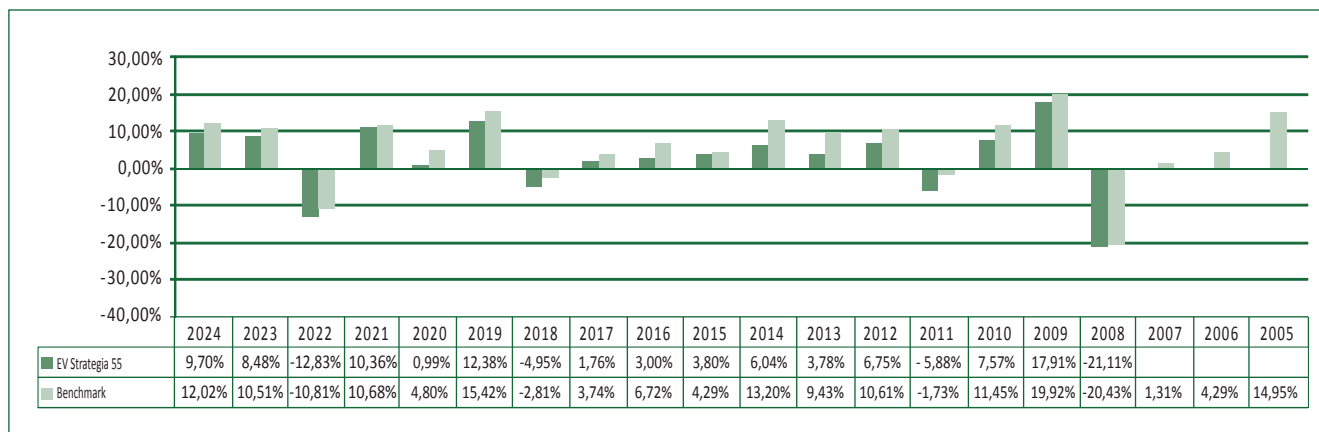
I dati storici di seguito rappresentati sono aggiornati al 31.12.2024.

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark:

- JP Morgan Cash Euro 6 Month in Euro. L'indice è rappresentativo delle performance degli eurodepositi a 6 mesi denominati in euro.
- Citigroup EMU Government Bond Index (EGBI) All Maturities in Euro. L'indice è rappresentativo delle performance dei titoli di Stato, con vita residua superiore all'anno, emessi dai Paesi appartenenti all'Unione Monetaria Europea.
- iBoxx Euro Corporates in Euro. L'indice è rappresentativo della performance di titoli obbligazionari, a tasso fisso e denominati in euro o in divise divenute euro, emessi da Società finanziarie e non-finanziarie (corporate bond), con rating Investment Grade (il rating minimo per qualificare un bond nell'ambito dell'Investment Grade è BBB- per le agenzie di rating Fitch o Standard&Poor's e Baa3 per Moody's) e vita residua superiore a 1 anno.
- Morgan Stanley Capital International All Country World Total Return in Euro. L'indice è rappresentativo della performance dei mercati azionari mondiali, inclusi i Paesi Emergenti.



AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

TOTAL EXPENSES RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	2,50%	2,44%	2,46%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	2,50%	2,44%	2,46%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	2,51%	2,45%	2,47%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,15%	0,12%	0,11%
TOTALE GENERALE	2,66%	2,57%	2,58%



AVVERTENZA: il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Fondo Interno EV Strategia 70

Data di avvio dell'operatività della gestione	2 gennaio 2007
Patrimonio netto al 31.12.2024	87.144.384,63 euro

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il soggetto istitutore provvede alla gestione delle risorse.

Il Fondo interno adotta uno stile di gestione attiva che segue un processo di investimento di tipo "top down".

L'obiettivo della gestione del Fondo interno è quello di massimizzare il rendimento della gestione rispetto al benchmark, a seconda del profilo di rischio proprio del Fondo stesso.

La gestione dei rischi viene effettuata realizzando un'ampia diversificazione del portafoglio per mercati, settori e titoli. La politica di investimento è orientata alla ricerca di una ottimale combinazione tra rischio e rendimenti attesi tenendo conto dell'orizzonte temporale consigliato del Fondo interno. Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2024.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)				25,13%	
Titoli di Stato		25,13%		Titoli <i>corporate</i> (tutti quotati o <i>investment grade</i>)	0,08%
Emittenti Governativi	25,05%	Sovranaz.	0,00%		
Azionario (Titoli di capitale)				74,83%	
Liquidità (in % sul patrimonio)				0,04%	
OICR ⁽¹⁾				39,01%	

⁽¹⁾ Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito e liquidità	25,17%
Italia	5,18%
Altri Paesi dell'Area euro	17,86%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,00%
Altro, inclusi derivati di copertura	2,13%
Titoli di capitale	74,83%
Italia	0,43%
Altri Paesi dell'Area euro	6,40%
Altri Paesi dell'Unione Europea	1,23%
Altro, inclusi derivati di copertura	66,77%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,04%
<i>Duration</i> media	1,33 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	69,43%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,24

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO

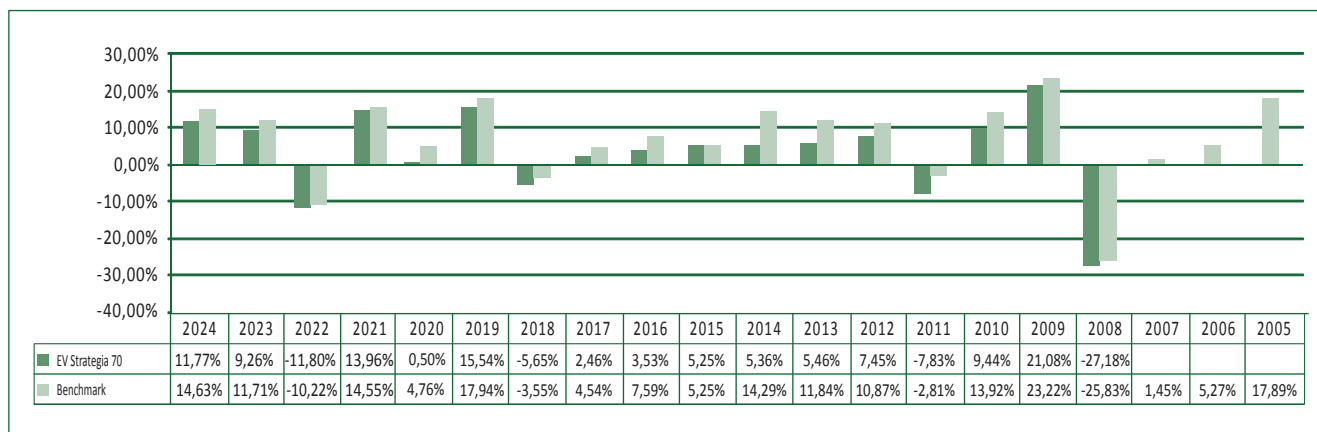
I dati storici di seguito rappresentati sono aggiornati al 31.12.2024.

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark:

- Citigroup Emu Government Bond (EGBI) 1-10 years in Euro. L'indice è rappresentativo delle performance dei titoli di Stato, con vita residua compresa tra 1 e 10 anni, emessi dai Paesi appartenenti all'Unione Monetaria Europea.
- Morgan Stanley Capital International All Country World Total Return in Euro L'indice è rappresentativo della performance dei mercati azionari mondiali, inclusi i Paesi Emergenti. L'indice comprende più di 40 Paesi. Esso è di tipo "total return", ossia che prevede il reinvestimento dei dividendi. L'indice, espresso in dollari USA e reperibile sul quotidiano "Financial Times", include l'effetto rischio di cambio e viene convertito in euro utilizzando il tasso di cambio WM Reuters.



AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

TOTAL EXPENSES RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	2,65%	2,57%	2,63%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	2,65%	2,57%	2,63%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	2,66%	2,58%	2,64%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,18%	0,15%	0,13%
TOTALE GENERALE	2,84%	2,73%	2,77%



AVVERTENZA: il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.



Nota Informativa

depositata presso la COVIP il 30/03/2025

Modello ISPA-ENIVPSP - Ed.03/2025

Intesa Sanpaolo Assicurazioni S.p.A. (di seguito, Intesa Sanpaolo Assicurazioni) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa.

Parte II ‘Le informazioni integrative’

Scheda ‘Le informazioni sui soggetti coinvolti’ (in vigore dal 30/03/2025)

Chiuso al collocamento il 20.01.2017

Il soggetto istitutore

Intesa Sanpaolo Assicurazioni S.p.A. è una Compagnia di assicurazione del Gruppo Intesa Sanpaolo con sede legale in Torino, Corso Inghilterra, 3 e uffici amministrativi in Milano, Via Melchiorre Gioia, 22, autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con D.M. n. 17260 del 15/10/1987 pubblicato sulla G.U. n. 251 del 27/10/1987 e con Provvedimento n. 2316 del 18/11/2004 pubblicato sulla G.U. n. 286 del 06/12/2004.

La Compagnia è stata costituita a Bologna in data 23/12/1986, è iscritta al Registro delle Imprese di Torino al numero 02505650370 e all'Albo delle Imprese di Assicurazione e Riassicurazione al numero 1.00066.

La Compagnia è Capogruppo del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Assicurazioni iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al numero 28.

Intesa Sanpaolo Assicurazioni S.p.A. svolge le seguenti attività ricomprese fra quelle indicate nell'Art. 2, comma 1 del D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005:

- ramo I - le assicurazioni sulla durata della vita umana;
- ramo II - le assicurazioni di nuzialità e natalità;
- ramo III - le assicurazioni di cui ai rami I e II le cui prestazioni principali sono direttamente collegate al valore di quote di organismi d'investimento collettivo del risparmio o di fondi interni ovvero a indici o ad altri valori di riferimento;
- ramo IV - l'assicurazione malattia e l'assicurazione contro il rischio di non autosufficienza che siano garantite mediante contratti a lunga durata, non rescindibili, per il rischio di invalidità grave dovuta a malattia o a infortunio o a longevità;
- ramo V - le operazioni di capitalizzazione;
- ramo VI - le operazioni di gestione di fondi collettivi costituiti per l'erogazione di prestazioni in caso di morte, in caso di vita o in caso di cessazione o riduzione dell'attività lavorativa;
- nonché le seguenti attività ricomprese fra quelle indicate nell'Art. 2, comma 3 del D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005:
 - infortuni (compresi gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali);
 - malattia.

La durata della Compagnia è fissata fino al 31/12/2050 mentre l'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Il capitale sociale sottoscritto e interamente versato è pari a Euro 320.422.508 ed è posseduto per il 99,98% da Intesa Sanpaolo S.p.A., società capogruppo del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il Consiglio di amministrazione, in carica per il triennio 2024-2026, è così composto:

Dott. Riccardo RANALLI	nato a Torino il 17 ottobre 1955 (Presidente)
Avv. Gino NARDOZZI-TONIELLI	nato a Bologna il 18 gennaio 1953 (Vice Presidente)
Dott.ssa Virginia BORLA	nata a Ciriè (TO) il 14 gennaio 1980 (Amministratore Delegato)
Dott.ssa Paola ANGELETTI	nata a Jesi il 7 giugno 1964 (Consigliere)
Dott. Giuseppe ATTANA'	nato a Milano il 20 febbraio 1954 (Consigliere)
Dott. Paolo BAESSATO	nato a Venezia (VE) il 24 luglio 1951 (Consigliere)
Dott Massimo CAMUSSO	nato a Vigone (TO) il 08/03/1962 (Consigliere)
Prof.ssa Maria Anna Angela Vincenza COSTANZA	nata a Salerno (SA) il 21 luglio 1953 (Consigliere)
Prof.ssa Chiara FRIGERIO	nata a Erba (CO) il 22 luglio 1976 (Consigliere)
Dr. Antonio Nucci (Consigliere)	nato a Pitigliano (Grosseto) il 13/06/1955

Il Collegio dei sindaci, in carica per il triennio 2022-2024, è così composto:

Massimo Broccio	nato a Torino il 15/02/1970 (Presidente)
Stefania Mancino	nata a Padula (SA) il 22/03/1963 (Sindaco Effettivo)
Mario Anghinoni	nato a Mantova il 10/03/1955 (Sindaco Effettivo)
Eugenio Maria Braja	nato a Torino il 13/10/1972 (Sindaco Supplente)
Bianca Steinleitner	nata a Torino il 22/09/1957 (Sindaco Supplente)

Il Responsabile

il responsabile di Progetto Pensione in carica fino al 30/06/2025, è ricoperto da Daria Altobelli, nata a Velletri il 24/04/1973.

I gestori delle risorse

Alla gestione delle risorse di PROGETTO PENSIONE provvede il soggetto istitutore.

Il soggetto istitutore ha conferito delega di gestione delle risorse a:

- EURIZON CAPITAL SGR S.p.A., per la gestione separata;
- Intesa Sanpaolo Assicurazioni S.p.A. per i Fondi Interni.

Intesa Sanpaolo Assicurazioni si riserva la facoltà di effettuare direttamente investimenti su strumenti finanziari.

L'erogazione delle rendite

L'erogazione della pensione è effettuata da Intesa Sanpaolo Assicurazioni.

La revisione legale dei conti

Con delibera consiliare del 21 aprile 2020, l'incarico di revisione legale della Gestione Separata e dei Fondi Interni del PIP per gli esercizi 2021-2029 è stato affidato alla Ernst&Young S.p.A., con sede in Via Meravigli 14, 20123 Milano.